

nella quale leggevasi quanto segue: « Tenendo conto dei dispendi neces-  
 » sari per rendere tessile la detta parte filamentosa, risulta che il prezzo  
 » è assai minore di quello del lino e della canapa, e che la tela otte-  
 » nutane è più tenace ed anche più leggiera, poichè con chilogrammi  
 » 44 di lino si ottiene una tela di metri 60, mentre per avere un simile  
 » risultato col tiglio della ginestra non occorrono che chilogrammi 7,  
 » costando la prima lire 72, e la seconda, dietro esperimenti fatti, sole  
 » lire 45 ».

Prese pur parte alla Mostra il prof. Antonio Mariani di Firenze con una monografia de' prodotti tessili che si ottengono dalla ginestra.

In Francia si fabbrica questa tela nei luoghi che non si prestano alla coltura del lino e della canapa, e che abbondano della menzionata specie di ginestra. I contadini dei dintorni di Lozère e di altre regioni dell'Herault, dell'Aveyron non conoscono quasi, e non fanno uso di altra tela che non sia preparata con la ginestra.

Presso di noi ripetutamente si è cercato di elevare ad una vera industria la fabbricazione della tela di ginestra, ma i tentativi sono rimasti isolati. Di tal fatto non può addebitarsi la mancanza di materia prima avvegnachè questa pianta cresca abbondante in molte regioni, nè richieda alcuna cura. Sappiamo che recentemente è stata presentata al Governo una proposta intesa ad ottenere alcune facilitazioni per l'impianto di una fabbrica di carta di ginestra.

La rara prerogativa di questa pianta di crescere e prosperare nei terreni i più ingrati per aridità e composizione di suolo, ed il beneficio che a questo arreca, migliorandone gradatamente la qualità, fanno desiderare che sorga e prosperi questa industria nei luoghi che ne sono capaci.

Prima di porre termine a questo paragrafo sembra necessario di accennare che un'altra ginestra cresce anche abbondante fra noi, cioè lo *spartium scoparium* o *sarothamnus scoparius*. Essa pure somministra in abbondanza materia filamentosa, ma per ogni riguardo meno pregevole di quella che si ottiene dallo *spartium junceum*.

#### § 4. — Dell'Ibisco canapino e di altre piante appartenenti alla famiglia stessa.

La famiglia delle *malvacee* offre un gran numero di piante capaci di somministrare materia filamentosa di buona qualità.

Il genere *Hibiscus* va specialmente ricordato per questa prerogativa, e molte erano le specie di esso che si vedevano rappresentate alla esposizione con prodotti tessili.